

# Difendere

## la casa

*Egregio direttore,*

sabato 20 giugno a Cuneo si è svolta una conferenza organizzata da "Sportello Casa" e Centro Sociale di Cuneo sul piano casa del Governo e sullo stato attuale dell'edilizia sociale.

All'incontro hanno partecipato rappresentanti dell'Unione inquilini, dell'A.T.C. (Ente Gestore delle Case Popolari), dello Sportello casa di Asti, Saluzzo, Mondovì e Alba, del sindacato e alcuni consiglieri comunali.

I partecipanti, dopo aver espresso parere favorevole sullo stop del Governo alla vendita delle case popolari a enti finanziari privati, sono passati all'esame attuale dell'edilizia ad "uso sociale".

Preso atto che sono stati emanati diversi decreti per indirizzare ristrutturazioni di edifici ad uso sociale, si è discusso sulle possibili azioni affinché questi decreti si realizzino.

Si è evidenziato come la Federcasa non collabori con gli enti preposti in maniera adeguata.

In quanto alla situazione abitativa, si è evidenziato

come, nell'ultimo biennio, le richieste di sfratto per morosità siano aumentate in modo significativo (155000 richieste nel 2014) e come siano anche aumentate le "morosità incolpevoli" per effetto della perdita di posti di lavoro.

Nel 2015 scadranno le proroghe del blocco sfratti con le conseguenti gravi problematiche.

A questo proposito si è evidenziato l'importanza dei Comuni di stilare delle liste di inquilini aventi diritto ad integrazione economica per usufruire dei fondi (comunque ancora largamente insufficienti), predisposti dallo Stato e dalle Regioni, per alleviare il disagio sociale. Importante sarebbe anche mantenere dei contatti permanenti con gli inquilini e l'Ente Gestore (in questo caso l'A.T.C.) per dirimere questioni sociali e amministrative.

Su questi principi "Sportello Casa" continuerà la sua presenza.

*Antonio Pasero per  
"Sportello Casa" Saluzzo.*